

COMUNICATO

a cura di Stefano Vannini

Sabato 23 giugno 2018 presso il Teatro Testoni di Alto Reno Terme si è svolto un interessante convegno promosso dalle Terme di Porretta per presentare i primi risultati degli studi che, sotto l'egida dell'Associazione Fulvio Ciancabilla, le Università di Bologna, Firenze e Modena-Reggio Emilia stanno svolgendo coordinate dalla Direzione della Miniera.

Il significativo titolo del convegno:

LE SORGENTI TERMALI DI PORRETTA : UN MIRACOLO DELLA NATURA A BENEFICIO DI TUTTI

ben descrive le tematiche trattate e meglio sviluppate nelle presentazioni allegate.

Stefano Vannini- Direttore della Miniera Terme di Porretta ha illustrato le sorgenti, la loro storia , la geologia che le caratterizza , il loro utilizzo ed i numerosi soggetti che, sotto il nome di “Cenacolo delle sorgenti” stanno operando per meglio conoscere il giacimento.

Alessandro Stefani- Geologo- Specializzando in idrogeologia termale ha approfondito le tematiche idrogeologiche dell'area di possibile ricarica ed il chimismo delle acque termali con interessanti spunti per meglio approfondire gli aspetti ancora oscuri dell'origine del termalismo porrettano.

Franco Tassi - Professore associato - Dipartimento di Scienze della Terra - Geochimica e Vulcanologia dell' Università di Firenze, partendo dagli elementi di base dei fenomeni termogenetici, ha sviluppato gli aspetti legati alle reazioni profonde e superficiali che metano, fluidi e solfuri fanno delle terme di Porretta un caso peculiare per la combinazione di origine profonda e processi superficiali che garantisce un ampio spettro di caratteristiche composizionali anche in confronto ad altre manifestazioni termali in Italia.

Paolo Garofalo - Ricercatore confermato-Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - Università di Bologna ha lanciato l'idea di un progetto per studio della c.d. «zona critica» nel territorio di Porretta basato su temi attuali di studio geologico strutturale, idrogeologico, geochimico, ecologico-vegetale facendo diventare il territorio appenninico del crinale tosco emiliano un laboratorio naturale di interazioni acqua-rocche-biota.

Aspero Lapilli – Direttore Sanitario Terme di Porretta si è concentrato sugli argomenti terapeutici e sanitari evidenziando come le Terme di Porretta e la peculiarità delle sue acque abbiano permesso, nei secoli, di dare un benefico contributo ad alleviare sofferenze su una vasta gamma di patologie e nel recente passato ad essere antesignani di metodologie di cura innovative.

Particolare interesse hanno gli studi che eminenti scienziati di tutto il mondo stanno sviluppando sui benefici effetti dell'idrogeno solforato, gas di cui le acque porrettane sono molto ricche.

A conclusione della mattinata si è svolta nel Parco Termale Puzzoia l'inaugurazione della stele dedicata al Prof. Fulvio Ciancabilla già Direttore della Miniera realizzata a cura dell'Associazione che porta il suo nome.

Contestualmente è avvenuta anche l'inaugurazione della casetta nel parco a cura dell'Associazione Amici di Arrigo Carboni. Trattasi di una biblioteca aperta a tutti per permettere a chi trova benessere e relax in questo ambiente naturale di riposarsi corpo e mente leggendo un buon libro tra il verde degli alberi secolari.